

**R**a mille, e più arborfcelli vn dolce Alloro  
 Apparue à gli occhi miei,  
 Di cui portai gran tempo il capo adorno,  
 Hor come mai può Amore  
 Ornar' altrui di così bel Tesoro?  
 Ben mostri che tu sei  
 Fanciul, che in men d'un giorno,  
 Poco curando honore,  
 Doni, e ritogli altrui gioia, e dolore.



Alto Alessandro Millecuille 10

Ra mille, e più arborfcelli. Tra mille, e più arborfcelli. Tra  
 mille, e più arborfcelli vn dolce Alloro Apparue à gli occhi miei Di cui portai grã  
 tempo il capo adorno Hor come mai può Amore. Hor come mai può Amore Or-  
 nar, altrui di così bel tesoro? Ben mostri, che tu sei, Ben mostri che tu  
 sei Fanciul, ch'in mè d'ũ giorno, Poco curando honore. Doni, e rito-  
 gli altrui Doni, e ritogli altrui gioia, e dolore. Doni, e ri ogli altrui gio-  
 ia, e dolo- re.